

In merito alla interrogazione rispondo come segue:

1 - i cortili sedi istituzionali di uffici comunali sono oggetto di regolamentazione, avvenuta con deliberazione del C.C. n. 221 del 01/12/1998, per l'accesso dei veicoli (Broletto, Viale Manzoni, ecc.) non potendosi per gli stessi applicare le norme del Codice della Strada.

In detto regolamento viene stabilito che l'accesso sia consentito a particolari categorie di utenti tra le quali coloro che effettuano operazioni di carico e scarico. Risultando vani i controlli da parte del personale di custodia e non potendo pretendere un controllo continuo da parte della Polizia Locale il dirigente competente, ormai da venti giorni, ha provveduto a mettere un lucchetto sul cancello di accesso da Corso Italia in tal modo l'apertura dello stesso per metà garantisce il passaggio pedonale impedendo nel contempo ai veicoli di accedere se non previamente autorizzati (le chiavi sono in possesso esclusivamente dei custodi).

2 - La presenza di locandine e manifesti indicati nella domanda deve riguardare esclusivamente attività che si svolgono all'interno del Complesso Monumentale o di altri spazi culturali del Comune e, di norma, non contengono messaggi pubblicitari di privati. Detti materiali servono a sensibilizzare i cittadini sulle moltissime attività che vengono svolte in tale sede o in altri spazi del Comune: mostre, convegni, incontri con scrittori, ecc.

pur essendo all'interno dell'edificio che comunque prevede un accesso pubblico necessitano di timbratura e di pagamento (con tariffa ridotta del 50% nel caso in cui si tratti di manifestazioni con patrocinio o coorganizzate dal comune).

La Società che gestisce la l'imposta di pubblicità e i diritti di affissione ha provveduto a svolgere rilievi fotografici nelle scorse settimane sul materiale affisso. Alcune locandine risultavano regolarmente autorizzate ed aver corrisposto i diritti ad ABACO, altre no. ABACO provvederà all'emissione degli avvisi di accertamento per le esposizioni non autorizzate e che non rientrano in fattispecie di esenzione (come i manifesti del Comune ad esempio).

3 - La regolamentazione dell'utilizzo dell'Arengo e degli spazi del Complesso Monumentale è avvenuta con deliberazione del C.C. n.76 sempre del 1998: in essa sono specificate le modalità di utilizzo degli spazi se dati in concessione.

Alcune iniziative organizzate dal Comune, direttamente o con Patrocinio, vengono svolte sotto i portici fronte ingresso caffetteria e necessitano di sedie e tavoli.

Per chiarezza gli spazi utilizzati dal Circolo dei Lettori sono stati conferiti alla Fondazione Teatro Coccia unico referente del Comune e tali spazi comprendono anche la zona esterna sotto i portici.

La Società che gestisce la Caffetteria del Broletto ha stipulato come sappiamo contratto con il Circolo dei lettori ed ha presentato SCIA per attività commerciale che prevede l'utilizzo anche degli spazi esterni che quindi non necessitano di pagamento di TOSAP rientrando negli spazi commerciali per i quali la caffetteria paga la locazione al circolo dei lettori.

E' successo in più di un'occasione che il Comando polizia municipale abbia sanzionato il gestore del bar caffetteria per aver ecceduto nell'occupazione di suolo esterno oltre i mq previsti dalla concessione derivante da SCIA.